

Risparmio energia di Safari
Fai clic per avviare il plugin Flash

immobiliare.it

Cosa cerchi?

CERCA

ilDesk
Quotidiano indipendente



17 Novembre 2014 - aggiornato alle **21:55**

[Home](#) [Italia](#) [Mondo](#) [Campania](#) [Sport](#) [Arte e Cultura](#) [Musica e Spettacoli](#) [Hi Tech](#) [Economia](#)



home / [Musica e Spettacoli](#)

Luca De Fusco: "Mercadante Teatro Nazionale? Napoli ha il pubblico dalla sua"

Il direttore artistico, all'apertura del cartellone, ha sottolineato l'incremento di pubblico del 18% nell'ultimo anno: "Lo Stabile ha tutte le carte in regola". La domanda entro il 30 gennaio 2015



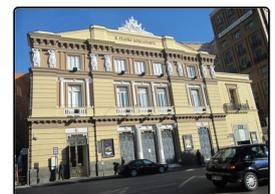
NAPOLI - "Un dato per diventare Teatro Nazionale Napoli certamente ce l'ha: ha il pubblico, diversamente da altre città concorrenti che invece non ce l'hanno". Così Luca De Fusco nell'incontro che ha avuto stamattina con i giornalisti con i quali ha parlato dell'apertura del cartellone del Mercadante, dei dati della campagna abbonamenti di quest'anno e ha fatto il punto dello stato dell'avanzamento del progetto "riforma

Franceschini" che riguarda l'istituzione dei teatri nazionali. Dopo avere ricordato che l'inaugurazione della stagione del Mercadante si avrà mercoledì con "Il giardino dei Giliegi" di Anton Cechov, il direttore artistico ha sottolineato che la situazione degli abbonati di questa stagione è veramente importante.

"Quest'anno- ha informato- abbiamo fatto il 18% in più del record storico del Teatro Stabile dalla sua fondazione ad oggi. Già il risultato dell'anno scorso (+25% rispetto al 2012-2013) era stato clamoroso ed era inimmaginabile che potesse essere migliorato. Invece ci siamo riusciti con un dato peraltro suscettibile di miglioramento in quanto non si è conclusa la vendita dei mini abbonamenti e ci si può abbonare a tutti gli spettacoli ancora per quindici giorni. Nella stagione 2010-2011, quella che ha preceduto il mio primo anno di direzione artistica, gli abbonati erano 2153, oggi sono 3568. Durante la mia gestione, quindi, c'è stato un incremento pari al 65,7%. Di questa percentuale molti nuovi abbonati sono giovani e hanno meno di 30 anni di età. Questo numero enorme può essere ancora aumentato se potremo procedere, con i sostegni economici che stanno



NOTIZIE RECENTI



Luca De Fusco: "Mercadante Teatro Nazionale? ...



"Amore in s...cena", il rapporto uomo-do...



arrivando dai soci, a una campagna pubblicitaria e di promozione adeguata, cosa che fino ad oggi non abbiamo potuto fare, essendoci obbligatoriamente affidati quasi esclusivamente al passa parola".

De Fusco, quindi, è passato all'aggiornamento della situazione che riguarda il "passaggio di categoria" dello Stabile a Teatro Nazionale. "L'aumento degli abbonati- ha precisato- è un elemento fondamentale per potere diventare Teatro Nazionale o, in subordine, "Tric" (teatro di rilevante interesse culturale). Non è sufficiente aumentare le produzioni, ma occorre incrementare sensibilmente anche il numero di persone che vanno a vederle. Il Ministero, infatti, pone il tasso di riempimento delle sale e il numero di spettatori come punteggio".

De Fusco ha, poi, ricordato che è nata la scuola del Teatro Stabile di Napoli, con direttore Luca De Filippo e che il Sindaco gli ha scritto una lettera nella quale gli ha assicurato che, come area metropolitana, si incaricherà di svolgere il ruolo di sostegno che prima aveva la Provincia. "E' una garanzia molto importante- ha precisato- perchè altrimenti si sarebbe corso il rischio che i denari in più che la Regione sta per erogare, per adeguarsi alla riforma, fossero in parte annullati da quelli non dati dalla Provincia (si dovrebbe parlare di una sovvenzione non inferiore a 700mila euro all'anno). Sono, perciò, abbastanza sereno che la copertura economica per tentare questa impresa c'è anche perchè sento a noi molti vicini Comune e Regione. Sono in dirittura d'arrivo anche le procedure necessarie per il passaggio del San Ferdinando da Luca De Filippo allo Stabile".

De Fusco ha precisato, ancora, che il programma triennale che verrà allegato alla domanda sarà articolato in tutte le sue parti e non costituirà un documento suscettivo di modifiche in corso d'opera. "Lo faremo-ha sottolineato- anche perchè possa emergere chiaramente il tasso di qualità delle produzioni, e sarà molto alto, che è l'unico elemento sul quale la commissione, già nominata, possa esercitare un potere discrezionale. Nella denegata ipotesi, poi, che la nostra qualità dovesse essere considerata di livello talmente basso da non consentirci di diventare Teatro Nazionale, sarà possibile alla comunità teatrale valutare le nostre produzioni ed esprimere il suo parere".

In conclusione De Fusco ha evidenziato lo sforzo straordinario che sta facendo il personale dello Stabile. "Come è aumentato il pubblico del 65%- ha sottolineato- così si è quasi raddoppiato il fatturato di questa azienda da quando sono arrivato. Lo certifica il preventivo che sta per passare in Cda. Questo va a merito di tutti i dipendenti il cui organico è rimasto invariato". Sembra certo che per il 30 gennaio, termine ultimo per presentare la domanda, lo Stabile abbia tutte le carte in regola per diventare Teatro Nazionale. La decisione spetterà al MiBact che, però, non ha previsto nel regolamento quale sia il numero dei Teatri Nazionali e che si è preso due mesi di tempo per decidere quanti e quali Stabili possano essere "promossi".

Mimmo Sica

17/11/14

Mi piace 1

Condividi



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook



Pannone porta sul grande schermo le vite alle fald...



Al Centro Teatro Spazio compagnie giovani alla rib...



"Libera Musica", Lucio De Filippis Acous...



World&Music, la voce magnetica di

Femina Riden...



La vita coniugale come una guerra sul palco del te...



Comicità surreale sul palco del Forum delle...





Linea d'Ombra, a Salerno il Festival con la maratona...



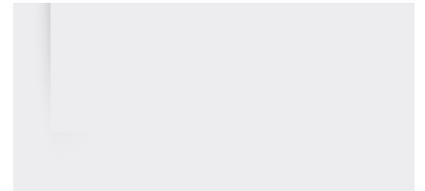
Il Teatro cerca casa, "T'angheria" in sc...

Risparmio energia di Safari
Fai clic per avviare il plugin Flash

QUALI SONO I TUOI INTERESSI PREFERITI?



CINEMA



Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.
Direttore responsabile: Gianmaria Roberti
webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it - commerciale@ildesk.it

grafica & sviluppo

